

RENNES IN BRETAGNA: UNA CURVA NELLO SPAZIO-TEMPO



Visitare Rennes significa percorrere d'un fiato tutte le epoche storiche, dal Medioevo fino al Rinascimento, doppiando la Rivoluzione Francese e arrivando ai giorni nostri.

Un tour di Rennes, alla scoperta della capitale della Bretagna

Sono arrivata a Rennes un sabato mattina, giusto in tempo per correre a visitare il frequentatissimo

mercato della città che si tiene proprio ogni sabato fino alle 14 circa, nella piazza in cui nel Medioevo si svolgevano giostre e tornei di cavalieri. Il mercato di Rennes è il secondo più importante di tutta la Francia, nel quale si riuniscono circa 300 produttori locali e regionali, dando vita ad un vero tripudio di sapori e profumi del territorio.

Quindi, se volete davvero assaporare l'atmosfera della città vi consiglio di arrivare il venerdì sera, per poter avere tutta la mattinata successiva a disposizione e poter girellare con calma tra i banchi di questi coloratissimo mercato.



Il mio albergo, l'*Hotel des Lices* si trova in Place des Lices, una delle piazze simbolo di Rennes, ricca di locali con tavolini all'aperto fatti di chiacchiere, *café au lait* e sorrisi. In estate la piazza è baciata dai raggi del sole oltre le 10 di sera. Sì, avete capito bene: le 10 di sera. L'antica *Condate* infatti (il nome originario di Rennes) si trova nell'estremo ovest della Francia, ragione per cui i tramonti, tra maggio e giugno, si prolungano fino a quella che per noi in Italia è già notte inoltrata.



Nel quartiere medievale di Rennes

Dopo essermi sistemata in albergo sono uscita a fare un giro per il quartiere medievale. Questa parte della città è caratterizzata da case in legno e tetti di lavagna, che danno la sensazione di camminare in una cartolina proveniente da un'altra epoca (un po' come quando abbiamo visitato [Norimberga](#), la capitale della Baviera), oppure, cercando tra i ricordi di infanzia, nel paesino de *La Bella e la Bestia* della *Disney*.

Il legno era il materiale prediletto per la costruzione degli edifici durante il Medioevo, grazie alla ricchezza di boschi nei dintorni della città. E' solo dopo il 1720, anno in cui un incendio distrusse più di 900 case, che si iniziò ad utilizzare la pietra per edificare case e monumenti. Per fortuna, non tutto andò distrutto nell'incendio e in *Rue du Chapitre*, potrete ammirare tantissimi esempi di architettura medievale in legno.

Non molto lontano da questa caratteristica strada, si trova il *Cafè du Port*, dove ho deciso di fermarmi per un aperitivo a base di prodotti tipici e sidro, la bevanda bretone per eccellenza. Vi consiglio di ordinarne una bottiglia e provare a versarvi il sidro nel bicchiere come i veri bretoni: sarà un'esperienza che non scorderete facilmente.



I luoghi più antichi della capitale della Bretagna

La mattina seguente sono andata alla scoperta di alcuni dei luoghi più antichi della città: la Torre Duchesne, la Porta Mordelaise, principali resti della muraglia che circondava Rennes nel XV secolo, la Cattedrale di San Pietro, di stile neoclassico, e le viuzze intorno a *Rue de Chapitre*.

Camminando per le strade del quartiere medievale, è probabile che vi chiediate quale è la seconda lingua con cui, oltre al francese, sono scritte le indicazioni sui cartelli stradali. Ebbene, è bretone, l'unica lingua celtica sopravvissuta al di fuori dei confini britannici.

Visitare la Rennes moderna

Dal quartiere antico mi sono diretta in Piazza Champ-Jacquet, dove si trova la statua di John Leperdit, sindaco di Rennes durante la Rivoluzione Francese, poi ho attraversato la meravigliosa Piazza Sant'Anna fino a raggiungere la Piazza del Comune, dove il legno delle case medievali lascia spazio alla pietra e ad architetture più moderne.

Qui si può ammirare l'Opera di Millardet e il Comune, disegnati dall'architetto reale Jacques Gabriel, che

dichiarò di aver costruito questi edifici in pietra proprio per renderli e rendersi immortale.

Altra tappa obbligatoria a Rennes è il Palazzo del Parlamento Bretonne, oggi Tribunale di Giustizia, che merita di essere visitato all'interno, dato che rappresenta un esempio maestoso di storia e arte pittorica francese del XVII secolo.



La Rennes contemporanea

E dopo la Rennes medievale e quella moderna sono andata alla scoperta della Rennes contemporanea che nasconde tesori di inestimabile valore, come la Fontana di Parmiggiani, l'edificio *Quai Ouest* di Christian Hauvette, il *Cap Mail* del prestigioso Jean Nouvel e gli *Champs Libres* di Christian de Portzamparc.

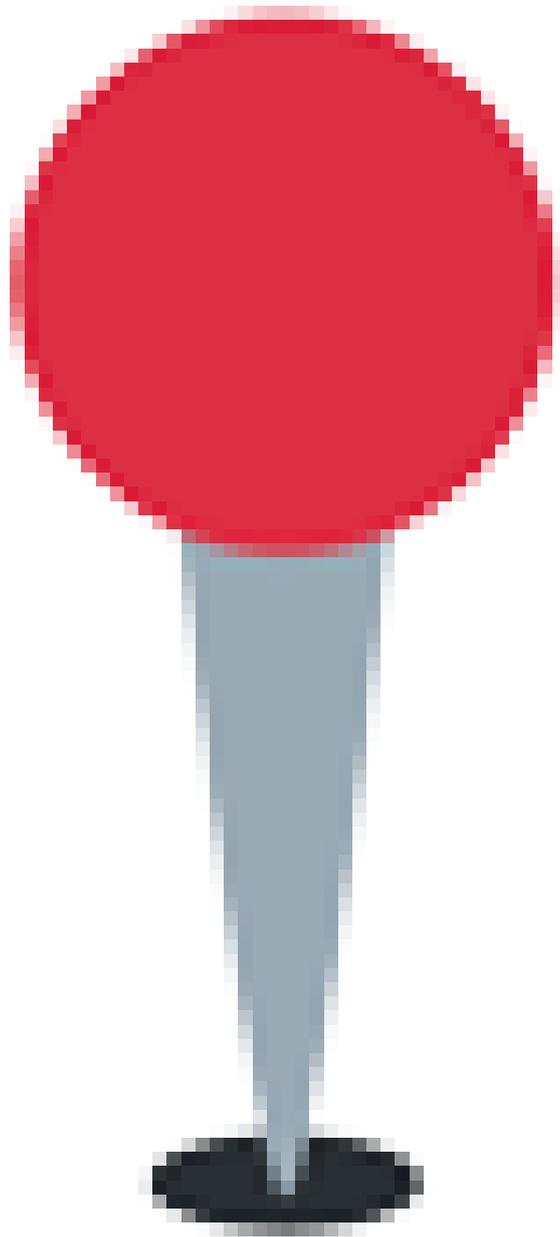
Proprio in quest'ultimo edificio si trovano tre degli spazi culturali più importanti della capitale bretonne: una biblioteca di sei piani, il Museo delle Scienze con il Planetario e i 2000 mq del Museo della Bretagna. Dopo un leggero brunch a *La Kitchenette*, un ristorante molto in voga a Rennes grazie alla sua cucina biologica e ricercata, mi sono diretta al Museo delle Belle Arti, ospitato all'interno di un'antica palazzina universitaria progettata da Vincent Boullè, dove si possono ammirare, tra gli altri, capolavori di Rubens, Veronese e Picasso.



Il Parco del Thabor

Ultima tappa di questo weekend in Bretagna, il Parco del Thabor, l'autentico polmone verde della capitale bretone. Quello che un tempo era l'orto dei frati di Saint-Melaine, oggi è un bellissimo giardino alla francese con uccelliera, roseto, statue, patii e serre che adornano i suoi 10 ettari proprio nel centro di Rennes.

Nei pomeriggi di primavera ed estate, nel verde del Parco del Thabor, si svolgono spettacoli gratuiti di teatro e danza. Una ragione in più per venire a visitare questa città e passare un weekend saltellando in questa curva spazio-dimensionale dove per passare da un'epoca storica all'altra basta attraversare una strada.



PER APPROFONDIRE:





Un tour in Italia....made in Tuscany!





[Alti Pirenei: il confine tra cielo e terra profuma di crêpes](#)





Insegnare italiano agli stranieri: nel cuore della lingua italiana

La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

Teniamoci in contatto



Fonte: www.tusdestinos.net

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople

